

Chiamatemi per nome

Progetto: Laboratorio di Lettura volto all'integrazione tra bambini e ragazzi con abilità diverse

“La biblioteca deve essere in grado di strutturare servizi idonei per ciascuna tipologia di utenza, sono persone di differenti fasce d'età...persone di diverse culture e gruppi etnici , persone disabili, persone in istituti (carceri, ospedali)” – linee guida IFLA per le biblioteche pubbliche.

L'integrazione è in sé un fenomeno complesso, che riguarda non solo la persona disabile ma tutto il contesto che ci circonda: famiglie, educatori, terapisti, operatori socio assistenziali, ma anche gli ambienti di vita tra cui istituzioni integranti come scuole e biblioteche.

Le persone con disabilità non si sentono coinvolte dalla società. Lo dimostrano i tanti studenti disabili, la cui integrazione è difficile e a cui spesso è negato il diritto di studio. E lo dimostrano anche i tanti disabili adulti che non riescono a svolgere la loro professione. Spesso a scuola o nel settore lavorativo la diversità viene vissuta come causa di disagio e intralcio, nonostante l'esistenza di leggi adeguate. Soltanto dopo aver superato concretamente e radicalmente il problema dell'integrazione si potrà parlare di una reale svolta culturale.

Per realizzare l'integrazione sono necessarie modifiche di tutti gli attori del sistema fra cui i servizi del territorio locale e le persone che a vario titolo interagiscono con la persona con disabilità.

La L.n.104/92 richiama le integrazioni: familiare, sociale, scolastica, lavorativa (in riferimento al “progetto di vita” e al PEI).

Nel nostro territorio vorremmo creare aree accoglienti nella quale tutti i ragazzi e bambini, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione delle persone con disabilità è un obiettivo che il nostro territorio deve perseguire attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio.

Finalità e Obiettivi generali:

Il presente progetto si pone come finalità principale l'educazione alla diversità. Intendiamo infatti far sì che i bambini normodotati percepiscano gli altri bambini e ragazzi con disabilità privi di stereotipi e pregiudizi, ma con la consapevolezza di trovarsi di fronte una persona con delle potenzialità. Lo strumento con il quale vogliamo favorire questo incontro è il mondo delle storie narrate nei libri.

La lettura è un'attività complessa che investe aree diverse, dal socio-affettivo, al cognitivo, al comunicativo, permette l'accesso al sapere, aiuta a sviluppare le capacità analitiche e critiche, ma anche il gusto estetico, il senso morale e pro-sociale. Sollecita e attiva tutte le potenzialità mentali, psicologiche, emotivo-relazionali e fantastiche della persona. Lo scopo è quindi quello di acquisire conoscenze, costruire significati, soddisfare curiosità, acquisire il rispetto delle differenze e il senso della responsabilità.

Obiettivi specifici:

- Promuovere nei bambini e ragazzi un atteggiamento di accettazione, di stima, di amicizia nei confronti del ragazzo con disabilità;
- Promuovere la libertà da stereotipi e pregiudizi che distorcono il reale;
- Stimolare un atteggiamento positivo nei confronti dei libri e della lettura, mediante attività ludiche e creative;
- Utilizzare la storia letta come pretesto per ampliare le conoscenze del bambino, e per sviluppare in loro un atteggiamento attivo di ricerca delle informazioni;
- Sviluppare e valorizzare le competenze di ognuno;
- Favorire la comunicazione e l'ascolto.

Attività

Il laboratorio si svolgerà mediante una serie di incontri, ognuno dei quali avrà la durata di due ore circa. Tale programmazione è da intendersi più come una serie di idee, di proposte operative, si tratta quindi di uno schema flessibile che dovrà essere di volta in volta adattato alle caratteristiche, agli interessi e alle capacità di ogni singolo bambino.

- Lettura animata e drammatizzata della storia con scelta mirata dei testi;
- Discussione di gruppo sui temi principali della storia;

- Drammatizzazione della storia, in modo da facilitarne l'interiorizzazione;
- Uso della storia come spunto per ricercare informazioni inerenti alle vicende raccontate, che possano stimolare la curiosità e accrescere le conoscenze del bambino;
- Attività ludico-creative, capaci di investire la lettura di un carattere giocoso e piacevole.

Destinatari

- Bambini e ragazzi;
- Bambini e ragazzi con disabilità con i propri educatori e/o le loro famiglie

Metodologie

La modalità di lavoro è teorico – pratica e implica il coinvolgimento diretto delle persone che partecipano. Sarà utilizzata una metodologia attivo – partecipante (*cooperative learning*), che utilizzerà quale strumento principale il gruppo, strumento privilegiato che permette di attivare una serie di dinamiche inerenti la partecipazione, il coinvolgimento, il rispecchiamento, fondamentali per il fenomeno indagato. Il gruppo è considerato una risorsa per tutti i partecipanti, per favorire il cambiamento e per promuovere benessere.

Il presupposto è che attraverso la cooperazione e l'interazione con gli altri, i ragazzi possano sviluppare competenze sociali, comunicative e relazionali. Inoltre questa metodologia serve anche per favorire le competenze pro-sociali e di accettazione dell'altro, del diverso, per aumentare l'autostima, il senso di autoefficacia e per la promozione del benessere in generale.

La psicologa

Dott.ssa Massaiu Claudia

La rappresentante regionale dell'associazione "Genitori Tosti – sezione Sardegna"

Marinella Melis

Programma degli incontri:

Gli incontri, di circa due ore ciascuno, saranno suddivisi in due momenti:

Prima parte : Lettura di un libro relativa al tema degli incontri con proiezione animata.

Seconda parte: Laboratori creativi richiamanti il tema dei libri che verranno raccolti in pannelli a testimonianza del percorso svolto .

Gli incontri si terranno una volta alla settimana a partire dal 26 giugno e per tutto il mese di luglio.

1° Incontro: 15 Luglio *“Questa è Susanna”*

Tema : Azioni quotidiane

Prima parte: Lettura e proiezione del libro *“Questa è Susanna”*.

Seconda parte: Laboratorio creativo con gioco fotografico: I ragazzi, con l'utilizzo di una macchina polaroid, a turno, fotograferanno le azioni quotidiane richiamate dal libro; foto che verranno poi incollate ai pannelli.

2° Incontro: 22 Luglio *“Rosso, blu, giallo e tutti i colori del mondo”*

Tema: Diversità e Abilità

Prima Parte: Lettura e proiezione del libro *“Rosso, blu, giallo e tutti i colori del mondo”* e *“Il punto”*.

Seconda parte: Laboratorio espressivo di sperimentazione con le tempere sulle capacità dei bambini e dei ragazzi attraverso disegni che verranno poi incorniciati e incollati al pannello.

3° Incontro: 29 luglio *“Uno per tutti, tutti per uno”*

Tema: Integrazione e aiuto reciproco

Prima parte: Lettura e proiezione dei libri *“Qualcos'altro”* e *“Uno per tutti, tutti per uno”*

Seconda parte: Laboratorio di decorazione dei pannelli con l'utilizzo di stoffe e altri materiali.
Saluto finale con la canzone *“Rime per le mani”*, Chiara Carminati.